



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

D.P. n. 11/2021 Sede

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 13, co. 1, n. 6) l. 27 aprile 1982, n. 186, che attribuisce al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa la competenza ad individuare criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni;

VISTO l'art. 2 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, recante "Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa" secondo il quale la detta ripartizione deve essere operata dal Presidente del Tribunale annualmente "secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni";

VISTI i propri decreti nn. 2/2021, 5/2021 e 8/2021 relativi all'adozione del programma di gestione del contenzioso pendente presso la Sede di Napoli del T.A.R. Campania per l'anno 2021, alla ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le Sezioni interne per l'anno 2021 e all'assegnazione "a stralcio" dei ricorsi per esecuzione del giudicato per pagamento di somme di denaro disposte da provvedimenti dell'AGO - depositati sino all'anno 2019 e ancora pendenti presso la Sezione interna ottava – ai fini di una loro più sollecita trattazione;

RITENUTA, segnatamente, la considerazione svolta nel proprio decreto n. 2/2021 secondo la quale "*Particolare attenzione merita, infine, la situazione di risalente pendenza di un congruo numero di giudizi di ottemperanza a pronunzie dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, prevalentemente per l'esecuzione di condanne al pagamento di somme di denaro, che dovrà costituire oggetto di apposite misure organizzative – tanto nel complessivo ambito del Tribunale che all'interno di ciascuna Sezione – per la loro sollecita trattazione e definizione, così come richiesto anche dal Foro*";

CONSIDERATA la riserva, contenuta nel decreto n. 8/2021, di "*eventuale adozione di misure "a regime" finalizzate ad evitare per il futuro il ripetersi del fenomeno*" di eccessivo allungamento dei tempi di trattazione dei ricorsi per esecuzione dei giudicati da provvedimenti dell'Autorità Giurisdizionale Ordinaria;

VISTA la nota prot. n. 15345 del 6.05.2021 con la quale la Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha trasmesso gli atti della interlocuzione intercorsa al riguardo tra il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Napoli ed il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa e segnatamente la deliberazione assunta nella seduta del 25.03.2021, con la quale è stata approvata la proposta formulata dalla Terza Commissione consiliare in data 18.03.2021 - nel senso di prendere atto delle misure adottate dal Presidente del TAR Campania al fine di dare soluzione al carico di pendenze segnalato – condividendosi "*le soluzioni propositive già prese*";

RITENUTA comunque necessaria l'adozione di ulteriori misure organizzative "a regime", finalizzate ad evitare che in futuro si possano ripetere ulteriori eccessivi allungamenti dei tempi di trattazione dei ricorsi per esecuzione dei giudicati da provvedimenti emessi da altri organi giurisdizionali;

CONSIDERATO che - nella salvaguardia dei principi di omogeneità ed equilibrio dei criteri di riparto delle materie tra le Sezioni interne – può prevedersi un meccanismo di rotazione semestrale, tra tutte le Sezioni interne, dell'assegnazione dei ricorsi per esecuzione dei giudicati da provvedimenti emessi

da altri organi giurisdizionali, individuandosi coppie di Sezioni interne cui assegnarsi per ciascun semestre detti ricorsi, suddivisi per numero, pari o dispari, di Ruolo generale;

SENTITI i Presidenti delle Sezioni interne;

DECRETA

Art. 1

1. A partire dal prossimo 1° luglio 2021, e per i successivi semestri sino al 30 giugno 2023, i ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi da altri organi giurisdizionali saranno assegnati alle Sezioni interne della Sede di Napoli del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania secondo la seguente rotazione semestrale:

- Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi da altri organi giurisdizionali, limitatamente a quelli protocollati con numero di Registro Generale dispari (i ricorsi seriali depositati nella stessa giornata seguiranno il primo ricorso inserito nel sistema informatico):

1° luglio – 31 dicembre 2021	alla Sezione interna prima;
1° gennaio – 30 giugno 2022	alla Sezione interna quinta;
1° luglio – 31 dicembre 2022	alla Sezione interna settima;
1° gennaio – 30 giugno 2023	alla Sezione interna seconda.

- Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi da altri organi giurisdizionali (limitatamente a quelli protocollati con numero di Registro Generale pari (i ricorsi seriali depositati nella stessa giornata seguiranno il primo ricorso inserito nel sistema informatico):

1° luglio – 31 dicembre 2021	alla Sezione interna terza;
1° gennaio – 30 giugno 2022	alla Sezione interna sesta;
1° luglio – 31 dicembre 2022	alla Sezione interna quarta;
1° gennaio – 30 giugno 2023	alla Sezione interna ottava.

2. Con il decreto recante i criteri di ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le Sezioni interne per l'anno 2022 si provvederà alla valutazione dei flussi di assegnazione dei nuovi ricorsi alle Sezioni interne ed al loro eventuale riequilibrio.

ART. 2

1 - La Segreteria Affari Generali e del personale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Presidenti delle Sezioni interne ed a tutti gli altri Magistrati, nonché al Segretario Generale del TAR, ai Direttori di Segreteria delle Sezioni, al Direttore dell'Ufficio ricezione ricorsi ed al Segretario dell'Ufficio del processo nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

2 - Il predetto Ufficio è altresì incaricato di rendere noto al pubblico il presente decreto mediante affissione immediata all'albo del Tribunale, in quello delle Segreterie di tutte le Sezioni interne, nella sala Avvocati, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa.

Napoli, 18.05.2021

Il Presidente
Salvatore Veneziano